



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Forno, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **11 febbraio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dr. Alessandro Righetti, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto previsto dall'art. 2 del D.P.R. 218/2000 finalizzato all'analisi della situazione occupazionale della Soc. **VELA SRL** ai fini dell'accesso ad un ulteriore periodo di trattamento di **CIG in deroga ai sensi della Legge del 28/06/12 n. 92** "Disposizioni in materia di riforma del mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii..

Sono presenti:

- per la VELA SRL: Michele Fumagalli;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Andrea Montagni;
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Naz.le: sebbene convocata non si è presentata;
- per la Regione Lombardia: Genova Antonio;
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi

PREMESSO CHE

- la VELA SRL (d'ora in poi Società), con sede legale in Milano - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Commercio - svolge attività di vendita e concessioni in uso di programmi per l'elaborazione dei dati, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo, all'atto della presentazione dell'istanza in oggetto, di n. 14 dipendenti ai quali applica il CCNL del settore commercio/terziario e dunque, per dimensione, non destinataria di alcun ammortizzatore sociale a regime;
- la Società ha usufruito, tramite accordo governativo del 06/03/13, di un periodo di CIG in deroga , riguardo a n. 12 dipendenti per il periodo dal 11/02/13 al 30/06/13;
- la Società ha usufruito altresì, tramite accordo governativo del 26/7/2013, di un periodo di CIG in deroga per n. 12 lavoratori a far data dall'1/7/2013 al 31.12.2013;

- l'azienda in oggetto ha presentato istanza pervenuta in data 21.01.2014 (prot. n. 1877 del 27.01.2014) al fine di ottenere un ulteriore periodo di CIG in deroga per il periodo 01.02.2014 – 30.4.2014;
- questo Ministero, con nota n. 2649 del 5/2/2014 ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso della riunione, la Società dichiara che i motivi per i quali è stata richiesto tale ammortizzatore sociale è il perdurare della crisi del mercato, sebbene la stessa Società dichiara di aver fruito di un numero di ore di CIG inferiore a quello effettivamente concesso nei suindicati accordi tanto da abbattere le percentuali inizialmente previste fino ad un massimo del 18% per il periodo febbraio-giugno 2013 e ad un massimo del 14% per il periodo luglio-dicembre 2013.
- Le Parti convengono, pertanto, sulla necessità di richiedere un ulteriore periodo di trattamento di Cig in deroga, riducendo la percentuale di riduzione oraria, al fine di consentire alla Società di porre in essere, in prospettiva, ogni misura atta alla ripresa delle proprie attività a pieno regime e del conseguente riassorbimento dei lavoratori in CIG, in previsione di probabili nuove attività determinate da richieste di aggiornamenti software da parte dei clienti della IBM spa.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che “.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,” così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014).

ATTESA

L'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85 e la sottoscrizione dell'intesa tra Governo, Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per il 2014.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E ATTESO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

A) CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro Div. IV), istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un ulteriore trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal 17.02.14 e sino al 16.05.2014, per un numero massimo di **12 lavoratori** ripartiti come di seguito specificato:

REGIONE LOMBARDIA (Sede di Milano): n. 9 lavoratori, (di cui 1 part-time al 60%), saranno collocati in Cig in deroga a rotazione con riduzione media del 18% dell'orario di lavoro, con picchi massimi di utilizzo del 100%, nel rispetto di tale media;

- **REGIONE VENETO (Sede di Verona): n. 3 lavoratori** saranno collocati in Cig in deroga a rotazione con riduzione media del 27% dell'orario di lavoro, con picchi massimi di utilizzo del 100%, nel rispetto di tale media;

- **Per quanto riguarda la gestione degli esuberi**, la società si sta impegnando nell'adozione del prodotto CRM VTIGER, integrato con il nostro gestionale in linguaggio PHP, in aggiunta agli attuali prodotti, che consentirà di prevedere un minor utilizzo dell'ammortizzatore Sociale rispetto al totale richiesto per l'anno 2013;
- la Regione Lombardia, presente all'incontro odierno, conferma la propria disponibilità a verificare l'attivazione di iniziative e strumenti utili a non disperdere il significativo patrimonio industriale e professionale connesso all'azienda, attraverso le Doti Lavoro previste dalla L.R. 22/2006 ed estese dal 20/09/2012 ai lavoratori che si trovino in CIGS in presenza di accordi sindacali aziendali che prevedano esuberi. La Regione precisa, altresì, che con D.G.R. n. 555 del 02/08/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro" che rafforza ulteriormente le azioni regionali di politica attiva, finanziando, per il triennio 2013/2015, i servizi al lavoro e formativi (attraverso una dote personalizzata e commisurata al livello di bisogno) orientati al risultato occupazionale i cui destinatari sono tra gli altri tutti i lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria". Nel mese di ottobre sono stati altresì approvati tutti i provvedimenti attuativi che stabiliscono le modalità con cui si accede alle suddette Doti.

1. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale, alle normali scadenze di paga;
2. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo;
4. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
5. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia e Veneto, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

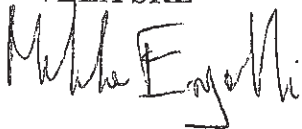
Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara
esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa
al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92 e
ss.mm.ii.

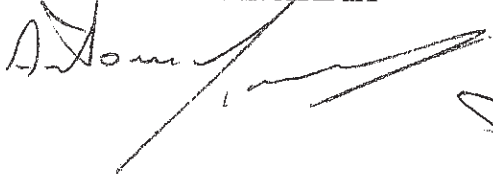
Letto, confermato e sottoscritto.

OO.SS.LL.

VELA SRL



REGIONE LOMBARDIA



ITALIA LAVORO



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

